



16/11/2020

Mozione

Premesso che:

- L'attuale crisi sanitaria ha obbligato al fermo o ad una importante riduzione dell'attività molte realtà economiche anche nel Comune di Biella, per circa 4 mesi in quest'anno 2020.
- Nelle settimane passate il gruppo del PD ha ascoltato alcuni rappresentanti del mondo economico locale: i presidenti dell'Unione Industriale Biellese, di CNA – Biella, di Confartigianato - Biella, di ASCOM - Biella e di Confesercenti Biella dipingere una situazione di grave difficoltà dal punto di vista economico\finanziario per molti dei loro associati, che si prospetta non solo per tutti i restanti mesi del 2020, ma sicuramente anche per il 2021 e forse ancora per qualche anno a venire.
- Nelle diverse audizioni è stato evidenziato in particolare il problema relativo alla disponibilità di liquidità, che viene meno come conseguenza del ridotto fatturato ed è stato chiesto al Comune di fare il possibile per alleggerire il carico fiscale che ricade sulle realtà produttive del territorio, per quanto nelle sue competenze. In particolare è stato richiesto una contribuzione pubblica per il pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico (TOSAP) e della tariffa rifiuti puntuale (TARIP).
- L'amministrazione Comunale ha espresso la volontà di costituire un fondo di solidarietà per elargire contributi alle imprese in modo da supportarle nelle spese per i tributi locali e per ristorarle di parte dei maggiori costi derivanti dalla chiusura forzata.

Considerato che:

- La crisi, prima sanitaria e poi economica, sta già costringendo o costringerà molti abitanti di Biella a rivedere il proprio potere di spesa e sopportare dei sacrifici dal punto di vista economico.
- È necessario e nell'interesse di tutti fare il possibile per alleggerire il peso fiscale sul ceto produttivo e commerciale della città e permetterne la ripresa non appena le condizioni sanitarie lo permetteranno.
- E' opportuno che l'Amministrazione Comunale dia un segnale, anche simbolico, di vicinanza alle suddette attività produttive e alle famiglie in difficoltà contribuendo all'alleggerimento di tasse e tariffe comunali. Dimostrando così vicinanza ai sacrifici che tutti i cittadini stanno facendo in questi momenti.
- Con il lockdown l'Amministrazione dovrebbe avere un notevole risparmio per energia elettrica, riscaldamento, acqua nella gestione di scuole, centri anziani e impianti sportivi, inoltre importanti risparmi si sono ottenuti con lo smart work del personale dipendente.

Tutto ciò premesso

- Impegna la Giunta ad erogare un contributo ad ogni esercizio commerciale che è stato costretto alla chiusura dai provvedimenti governativi emessi a tutela della salute pubblica. Il contributo sarà pari ai 4/12 della tariffa rifiuti puntuale, che ogni attività economica ha pagato per l'anno 2020. Il contributo sarà erogato, a richiesta del titolare dell'esercizio commerciale, a condizione che con

autocertificazione, resa ai sensi della legge 445/2000, dichiararsi di aver avuto per il 2020 una perdita di fatturato superiore al 20% rispetto all'anno 2019.

- Impegna la Giunta ad erogare un contributo ad ogni famiglia, con ISEE inferiore a € 20.000, pari a € 200,00 che ha avuto una contrazione del proprio reddito imponibile causato dalle conseguenze della chiusura forzata (per cassa integrazione o per impossibilità di lavorare per i provvedimenti di lockdown, ecc.) superiore al 20% rispetto al 2019. Il contributo sarà erogato a richiesta del titolare della scheda famiglia previa autocertificazione, resa ai sensi della legge 445/2000, della contrazione del proprio reddito imponibile di una misura superiore al 20% e che detta contrazione sia stata causata dai provvedimenti governativi di tutela della salute pubblica.

Il Gruppo Consiliare PD